

Ministero per i beni e le attività culturali
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E
LA DOCUMENTAZIONE

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali
della rimembranza**

*Linee guida per la catalogazione
dei Parchi e Viali della Rimembranza con PG 3.00*



Sommario

PREMESSA.....	4
1. CATALOGAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E REVISIONE DI SCHEDE: trattamento delle schede già realizzate.....	5
2. STRUTTURA DEI DATI.....	7
3. MICROMANUALE	8
3.1 CODICI - CD	9
3.2 RELAZIONI - RV.....	9
3.3 ALTRI CODICI – AC.....	14
3.4 OGGETTO - OG.....	14
3.5 LOCALIZZAZIONE – LC	15
3.6 GEOREFERENZIAZIONE – GP, GL, GA	16
3.7 SISTEMA URBANISTICO TERRITORIALE - UT.....	18
3.8 CARATTERI AMBIENTALI - CA.....	18
3.9 DEFINIZIONE CULTURALE - AU	19
3.10 NOTIZIE STORICHE-RE	20
3.11 PREESISTENZE-PE.....	21
3.12 IMPIANTO - MP	21
3.13 FISIONOMIA DELL'AREA VERDE - FV	24
3.14 SISTEMA FONTANIERO - FO	26
3.15 SCALE - SC	27
3.16 RECINZIONI E CANCELLI - RC	29
3.17 IMPIANTI TECNICI DI INTERESSE STORICO - IM	29
3.18 PAVIMENTAZIONI - PV	29
3.19 EDIFICI O MANUFATTI - MD.....	30
3.20 ELEMENTI DECORATIVI - DE.....	31
3.21 ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI – LI	33
3.22 STATO DI CONSERVAZIONE – CO.....	35
3.23 RESTAURI - RS	36
3.24 UTILIZZAZIONI -US	37
3.25 CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI – TU	38

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza**
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza

3.26	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO - DO.....	39
3.27	ACCESSO AI DATI - AD	48
3.28	COMPILAZIONE	48
3.29	ANNOTAZIONI	48
	APPENDICI.....	49

PREMESSA

Il presente microManuale è rivolto agli schedatori impegnati nella compilazione della scheda PG per il progetto *Narrando i territori della Grande Guerra attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e viali della rimembranza*, la cui struttura permette:

- la descrizione del sito negli aspetti urbanistici, storici, paesaggistici generali e nei dettagli architettonici, botanici e di arredo decorativo del parco;
- la descrizione degli elementi che caratterizzano il sito come bene culturale;
- la segnalazione di lapidi, monumenti o altre memorie ai caduti eventualmente presenti all'interno dei parchi

La scheda è stata valutata alla luce delle necessità connesse alla catalogazione dei Parchi della Rimembranza verificandone le specifiche e l'incremento dell'apparato terminologico.

Il progetto prevede obbligatoriamente il sopralluogo con documentazione fotografica, la ricerca storico-archivistica e l'elaborazione di documentazione grafica da allegare alla scheda.

Elena Plances, Coordinamento generale del Progetto, ICCD

REDAZIONE

Valentina Musetti, Esperto tecnico-scientifico - Segreteria tecnica del Progetto, collaboratore ICCD

REVISIONE

Maria Letizia Mancinelli, Responsabile Qualità degli standard catalografici, ICCD

Barbara Barbaro, Responsabile Qualità dei processi di catalogazione, ICCD

Sabina Ventura, Esperto tecnico-scientifico - Segreteria tecnica del Progetto, collaboratore ICCD

1. CATALOGAZIONE, DIGITALIZZAZIONE E REVISIONE DI SCHEDE: trattamento delle schede già realizzate

Prima della richiesta degli NCTN verificare su SIGEweb e negli archivi cartacei che il parco non sia stato già schedato con scheda PG o erroneamente con scheda A. Si riportano di seguito alcuni casi particolari, nel caso di riscontro positivo nella banca dati o nel cartaceo.

Caso A. Schede presenti in SIGECweb in versione PG 2.00

Il progetto prevede l'utilizzo della scheda PG 3.00 di cui si riporta di seguito l'elenco completo dei paragrafi. Nel caso esistano in SiGECweb schede PG in versione 2.00 è necessario che il referente apra un'attività di *revisione* in cui il catalogatore migrerà le schede dalla versione 2.00 alla versione 3.00 come di seguito illustrato.

- Nell'abstract della scheda PG 2.00, dalla colonna *Operazione* selezionare *Migra normativa*

The screenshot shows the 'Indici - risultati' section of the SIGECweb interface. It includes a search criteria table with columns for 'Criterio', 'Operatore', 'Valore', 'Condizione', and 'Operazione'. Below the table, there are buttons for 'Esegui' and 'Pulisci criteri'. A dropdown menu is open, showing options like 'Visualizza scheda', 'Visualizza in Cartografia', 'Esporta Geometrie', 'Stampa', 'Crea copia', 'Modifica', 'Migra normativa', 'Elimina', 'Esporta', and 'Controlla formalmente'. The 'Migra normativa' option is highlighted. At the bottom, there is a table with columns for 'Immagine', 'Oggetto', 'Localizzazione', 'Tipo scheda', 'Codice univoco', 'Stato', and 'Collegamenti'. The table shows a record with 'Tipo scheda' as 'PG 2.00' and 'Codice univoco' as '12 00000181'. Below the table, there are buttons for 'Esporta', 'Controlla formalmente', 'Invia in verifica scientifica', 'Elimina schede', 'Migra normativa', 'Trova/sostituisce', 'Trova/valorizza', 'Compara elementi selezionati', 'Esporta geometrie', 'Stampa', and 'Esporta tabella'.

- Selezionare *Migra*: il sistema avvertirà con un messaggio di *Migrazione avvenuta con successo* e sposterà la scheda in *Riepilogo dati > schede di Catalogo > Parchi e Giardini > versione 3.00*.

The screenshot shows the 'Migrazione normativa' dialog box. It has a table with the following data:

Identificativo	Abstract	Attività	Tipo
1200000183		ICCD_CORSO_ITP_2018_1	PG 2.00

Below the table, there is a section for 'Seleziona mapping per la migrazione' with a table showing the following data:

Descrizione mapping	Normativa di destinazione	Seleziona
MAP_PG2.00_PG3.00	PG 3.00_ICCD0	<input checked="" type="radio"/>

At the bottom, there are buttons for 'Migra' and 'Annulla'. The 'Migra' button is highlighted.

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza**
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza

Caso B. Schede presenti in SIGECweb in versione PG 3.00 livello I (inventariale)

Il progetto prevede l'utilizzo della scheda di **livello precatalogo**. Nel caso esistano in SIGEC web **schede PG di livello I**, è necessario aprire una campagna di revisione per aggiornare i dati e uniformarsi alle presenti linee guida.

Caso C. Parchi della rimembranza catalogati con scheda A

Se la scheda è cartacea e non è stata ancora digitalizzata, si procederà a digitalizzarla come scheda PG con lo stesso NCTN. Nel paragrafo ANNOTAZIONI- AN il catalogatore scriverà un'annotazione *La scheda cartacea A è stata digitalizzata con la normativa PG* e in FONTI E DOCUMENTI allegherà la scheda A scansionata selezionando nel campo Tipo - FNT il termine "*scheda cartacea*".

Si richiede di segnalare via email a ic-cd.grandeguerraparchi@beniculturali.it la presenza in SIGEweb di schede A relative a Parchi della Rimembranza.

2. STRUTTURA DEI DATI

Il tracciato della scheda PG, tecnicamente definito “struttura dei dati”, è organizzato, come gli altri standard ICCD, in una serie di insiemi omogenei di informazioni chiamati **paragrafi** (es. OG); ogni paragrafo contiene a sua volta altri elementi definiti **campi**. I campi possono essere campi semplici, singole voci da compilare (es. OSS), oppure campi strutturati (es. REN), elementi che contengono ulteriori sottoinsiemi di voci chiamate **sottocampi**, anch’esse da compilare (es. RENS).

Il tracciato della scheda PG versione 3.00 è composto nel complesso da 33 paragrafi, alcuni obbligatori ai fini del superamento del controllo formale.

* +	CD - CODICI	?
+	RV - RELAZIONI	?
+	AC - ALTRI CODICI	?
<hr/>		
* +	OG - OGGETTO	?
* +	LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	?
* +	CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	?
+	LS - LOCALIZZAZIONE STORICA	?
+	GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	?
+	GL - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE LINEA	?
+	GA - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA	?
+	UT - SISTEMA URBANISTICO TERRITORIALE	?
+	CA - CARATTERI AMBIENTALI	?
* +	AU - DEFINIZIONE CULTURALE	?
* +	RE - NOTIZIE STORICHE	?
+	PE - PREESISTENZE	?
+	MP - IMPIANTO	?
+	FV - FISIONOMIA DELL'AREA VERDE	?
+	FO - SISTEMA FONTANIERO	?
+	SC - SCALE	?
+	RC - RECINZIONI E CANCELLI	?
+	MD - EDIFICI E MANUFATTI	?
+	IM - IMPIANTI TECNICI DI INTERESSE STORICO	?
+	PV - PAVIMENTAZIONI	?
+	DE - ELEMENTI DECORATIVI	?
+	LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	?
+	CO - CONSERVAZIONE	?
+	RS - RESTAURI	?
+	US - UTILIZZAZIONI	?
* +	TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	?
* +	DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	?
* +	AD - ACCESSO AI DATI	?
* +	CM - COMPILAZIONE	?
+	AN - ANNOTAZIONI	?

3. MICROMANUALE

I capitoli che seguono contengono estratti di normativa con indicazioni specifiche per il progetto; per la normativa completa si rimanda al documento **NORMATIVA PG. PARCHI E GIARDINI. VERSIONE 3.00 NORME DI COMPILAZIONE, AGGIORNAMENTO 2014-2015** di seguito indicata come “normativa”, scaricabile sul sito ICCD all’indirizzo http://www.iccd.beniculturali.it/it/ricercanormative/48/pg-parchi-giardini-3_00-.

Per le *Note di carattere redazionale*, le *Note per le indicazioni cronologiche*, le *Indicazioni per le citazioni bibliografiche e la sitografia* e le *Indicazioni per il trattamento tecnico dei documenti multimediali da allegare alla scheda* far riferimento alle appendici della normativa PG il cui estratto si allega al presente manuale.

Per il geocoding e la georeferenziazione consultare il *MicroManuale per il geocoding* e il *MicroManuale per la georeferenziazione dei Parchi e Viali della Rimembranza – PG 3.00*.

Nei paragrafi che seguono si **indicano in rosso i paragrafi/elementi obbligatori per il superamento del controllo formale, in verde quelli non obbligatori per la validità formale della scheda ma comunque richiesti dal presente progetto al fine della corretta individuazione e descrizione del bene**; gli ulteriori paragrafi presenti nella scheda non sono obbligatori e vanno compilati in relazioni alle specificità del bene (es. preesistenze, sistema fontaniero, scale, recinzioni e cancelli, impianti tecnici di interesse storico, pavimentazioni, edifici e manufatti, elementi decorativi).

3.1 CODICI - CD

Il progetto prevede l'utilizzo della scheda di livello **precatalogo**; selezionare *P* nel campo **Livello di ricerca – LIR**. **La compilazione del paragrafo è obbligatoria.**

3.2 RELAZIONI - RV

In questo paragrafo sono registrate le informazioni che riguardano le relazioni fra diversi parti che costituiscono il bene individuato e le relazioni che intercorrono fra il bene esaminato e altri beni catalogati della stessa o diversa tipologia. **La compilazione del paragrafo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.**

Si elencano di seguito alcuni casi per instaurare in SIGECweb i corretti collegamenti fra schede utilizzando il paragrafo **RELAZIONI DIRETTE – RSE¹**.

Caso 1. Il parco o viale della rimembranza contiene un monumento catalogato con scheda OA o A

Poiché per normativa viene privilegiata l'ottica che prevede di puntare dal singolo bene ad un altro bene - e non dall'uno a molti – i collegamenti vanno instaurati dal “bene contenuto” verso la scheda che descrive il “bene contenitore”, selezionando di volta in volta nel vocabolario chiuso il termine “luogo di collocazione/localizzazione”.

Nella scheda di catalogo PG (contenitore) non viene quindi inserito alcun valore: il catalogatore compilerà i campi del paragrafo Relazioni Dirette - RSE nella scheda OA o A (beni contenuti) e una volta effettuato il salvataggio, nella parte bassa della scheda viene aggiornata la situazione delle relazioni: cliccando sul link **Relazioni dirette** (cioè le relazioni che ‘partono’ dalla scheda che si sta lavorando) si visualizza l'elenco delle schede collegate, mentre in ciascuna di tali schede, nella tabella **Relazioni inverse** sarà aggiornato il link con la relazione inversa corrispondente.

Il campo strutturato **RSE** è ripetitivo, quindi possono essere instaurate tante relazioni quanti sono i beni interessati da un rapporto diretto con la scheda che si sta compilando.

Per effettuare le relazioni, le schede OA o A devono essere nello stato *in lavorazione* o *reinviata in lavorazione*.

¹ Per ulteriori indicazioni vedi il relativo microManuale al link <http://www.iccd.beniculturali.it/it/459/consulta-i-micromanuali/2717/rv-relazioni-tra-schede-con-nct-diversi-campi-rse-e-roz>

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza**
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza

Esempio:

RSER: scegliere “luogo di collocazione/localizzazione”

RSET: scegliere la sigla “PG”

RSEC: indicare l’identificativo univoco della scheda PG completo di NCTR e NCTN (es. 0100000182)

OA 3.00 1200000183: monumento ai caduti, a cippo, Monumento ai caduti della prima guerra mondiale

Tipo relazione	Identificativo	Abstract	Attivita'	Tipo	Operazioni
luogo di collocazione/localizzazione	1200000182		ICCD_CORSO_ITP_2018_1	PG 3.00	[Operazioni]

PG 3.00 1200000182: parco, Parco della Rimembranza

Tipo relazione	Identificativo	Abstract	Attivita'	Tipo	Operazioni
contiene	1200000183	monumento ai caduti, a cippo, Monumento ai caduti della prima guerra mondiale	ICCD_CORSO_ITP_2018_1	OA 3.00	[Operazioni]

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza**
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza



Monumento alla Grande Guerra all'interno del Parco della Rimembranza di Mondolfo (PU)



Cappella all'interno del Parco della Rimembranza di Zignago (SP)

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza**
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza

CASO 2. Il parco/viale della rimembranza si trova all'interno di un cimitero schedato con scheda A

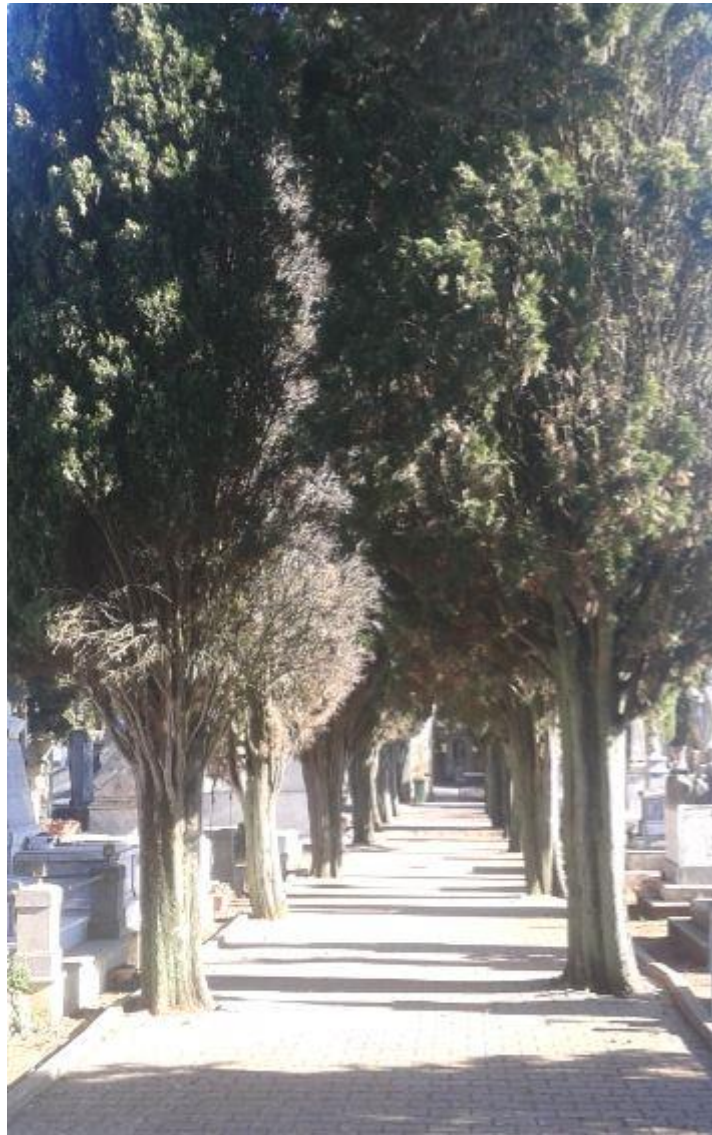
In questo caso il parco/viale è “contenuto” in un altro bene per cui la relazione viene instaurata dalla scheda PG verso la scheda A del cimitero.

PARAGRAFO RSE DELLA SCHEDA PG

RSER: scegliere “luogo di collocazione/localizzazione”

RSET: scegliere la sigla “A”

RSEC: indicare l'identificativo univoco della scheda A completo di NCTR e NCTN (es. 0100002135)



Viale della Rimembranza di Sindhia all'interno del cimitero comunale

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza
*Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza***

Caso 3. Il parco/viale della rimembranza si trova in prossimità di un cimitero o di una chiesa catalogato con scheda A

PARAGRAFO RSE DELLA SCHEDA PG

RSER: scegliere “relazione urbanistico-ambientale”

RSET: scegliere la sigla “A”

RSEC: indicare l’identificativo univoco della scheda A completo di NCTR e NCTN (es. 0100002135)



Parco a Monte San Vito (AN) di fianco al cimitero

3.3 ALTRI CODICI – AC

Il parco/viale può essere stato oggetto di schedatura, anche di natura non catalografica, di altri enti diversi da ICCD. Il codice della scheda, dell'ente ed eventuali specifiche verranno registrati nei campi di questo paragrafo (cfr. *normativa*).

3.4 OGGETTO - OG

Il paragrafo contiene informazioni necessarie per la corretta e precisa individuazione tipologica del bene. Il vocabolario del campo OGDQ è stato integrato con nuovi termini per permettere la corretta caratterizzazione dei Parchi e Viali della Rimembranza. **La compilazione del paragrafo è obbligatoria.**

Denominazione tipologica OGD T

parco
viale

Qualificazione OGDQ:

commemorativo
ai caduti della prima guerra mondiale
ai caduti della prima e seconda guerra mondiale
ai caduti della seconda guerra mondiale
ai caduti di tutte le guerre

Denominazione OGT N

Indicare il nome storico o tradizionale del bene. Per la denominazione si fa riferimento, ove possibile, a fonti ufficiali.

Es.
Parco della Rimembranza di Terracina
Parco della Rimembranza di Calino
Viale della Rimembranza di Sarnano
Viale delle Rimembranze di Carmagnola

Denominazioni storiche o alternative che il bene ha assunto nel tempo vanno registrate nei campi del paragrafo ALTRA DENOMINAZIONE - OGTA.

3.5 LOCALIZZAZIONE – LC

Contiene informazioni sulla localizzazione geografica-amministrativa del bene. **La compilazione del paragrafo è obbligatoria.**

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA - PVC

Altre vie di comunicazione - PVCV

Il campo può essere utilizzato:

- per indicare in forma libera e sintetica la viabilità che permette l'accesso al bene qualora non sia possibile specificare l'indirizzo;
- per indicare la viabilità che lo delimita;
- nel caso in cui siano necessarie ulteriori specifiche per la localizzazione del bene (es. nei pressi del cimitero, di fianco alla chiesa, fuori del centro abitato)

Altra località - PVL

Indicare l'eventuale località in cui si colloca il bene nel caso non sia inserita nel vocabolario di PVCL.

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici – PVCA

Indicare se il bene in esame abbia eventuali altre entrate/ affacci secondari su spazi pubblici, utili alla localizzazione.

Per indicazioni specifiche sul *geocoding* consultare il *MicroManuale per il geocoding*

LOCALIZZAZIONE CATASTALE - CT

Per i dati relativi alla corretta individuazione del bene è necessario inserire i dati catastali attuali (cfr. normativa) ed allegare l'estratto di mappa catastale (cfr. DOCUMENTAZIONE GRAFICA – DRA). **La compilazione dell'elemento è obbligatoria.**²

LOCALIZZAZIONE STORICA – LS

In questo paragrafo vengono registrati i dati relativi al contesto topografico storico in cui il bene ha avuto origine ed ha vissuto (cfr. normativa). In questo paragrafo vengono registrate le informazioni sui dati catastali storici (anteriori all'Unità d'Italia).

² Come indicato note procedurali si richiede alle Soprintendenze di dare supporto ai catalogatori nel reperimento di dati e mappa catastali.

3.6 GEOREFERENZIAZIONE – GP, GL, GA

La georeferenziazione è elemento essenziale per l'identificazione dei beni, tanto nell'ottica della tutela, al fine della loro visualizzazione su carte tematiche, che per la valorizzazione stessa del progetto. **La compilazione del paragrafo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.**

È necessario compilare uno solo dei tre paragrafi disponibili per la georeferenziazione (GP, GL o GA); per il progetto utilizzare:

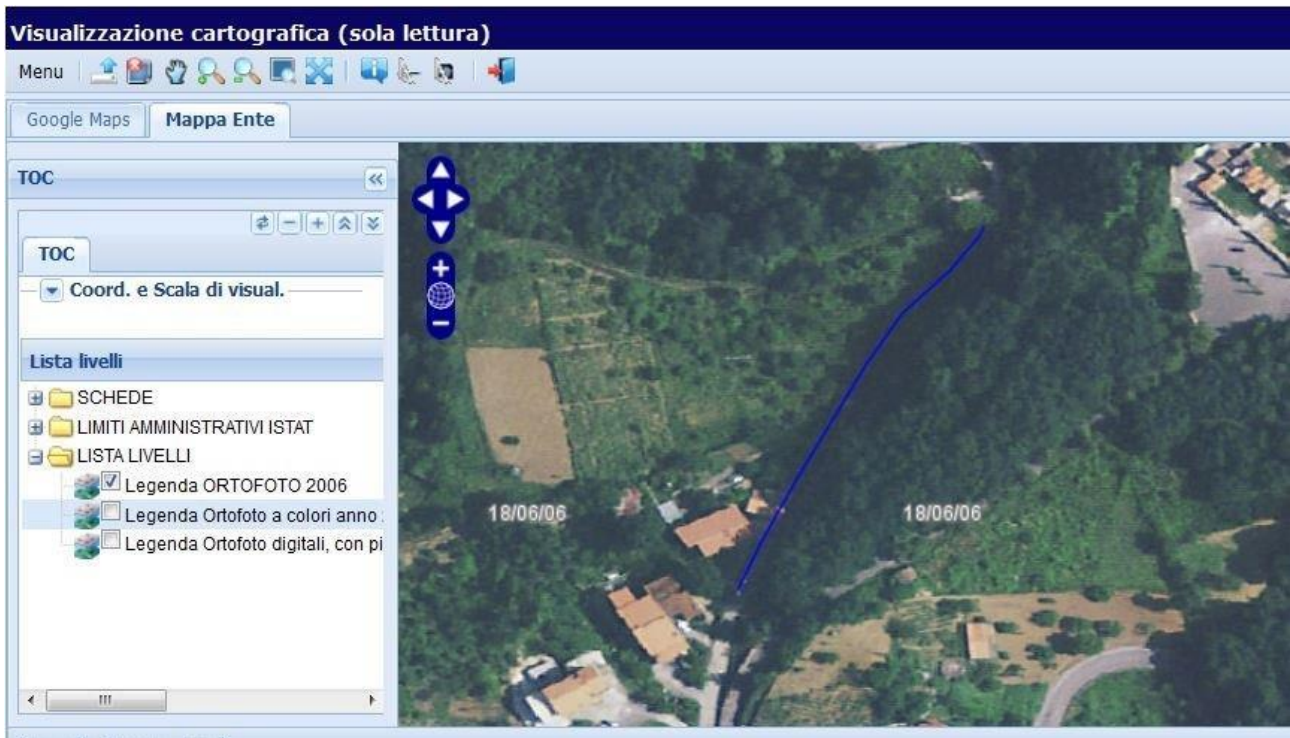
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE LINEA- GL per i viali (sulla linea mediana)
GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE AREA – GA per i parchi

Per gestire in modo ottimale la localizzazione attuale del bene sul territorio mediante coordinate si richiede che per ciascun bene catalogato venga inserita una sola occorrenza riferita alla *localizzazione fisica* (GL o GA), di conseguenza nel caso di situazioni “miste” es. parco con viale, utilizzare la georeferenziazione GA (cfr. immagine di seguito)

Nel caso in cui la base del modulo cartografico non permetta di definire bene le coordinate per la georeferenziazione areale o lineare, selezionare nei rispettivi campi di *Metodo di georeferenziazione* i termini “sviluppo approssimato” e “perimetrazione approssimata”; l'esatta delimitazione verrà fatta su cartografia e allegata alla scheda (cfr. DOCUMENTAZIONE GRAFICA – DRA).

Per indicazioni specifiche consultare il
MicroManuale per la georeferenziazione dei Parchi e Viali della Rimembranza – PG 3.00

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza**
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza



Georeferenziazione di un Viale della Rimembranza tramite linea



Georeferenziazione tramite area di un Parco della Rimembranza composto da due aree collegate da un viale

3.7 SISTEMA URBANISTICO TERRITORIALE - UT

Vengono registrate informazioni sul contesto ambientale entro il quale risulta inserito il bene, specificando in particolare se si colloca in un territorio extra-urbano oppure se si inserisce in un contesto urbano. In quest'ultimo caso, specificare se confina con edifici oppure se è contornato da vie e spazi pubblici e/o privati. **La compilazione del paragrafo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.**

3.8 CARATTERI AMBIENTALI - CA

Il paragrafo contiene campi per una descrizione dettagliata del contesto ambientale in cui è inserito il bene. **La compilazione dei seguenti campi non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto:**

Superficie totale HAT

Indicare la superficie complessiva del bene **in ettari (ha)**. Utilizzare il punto per separare i decimali. Per la quantificazione dell'area utilizzare strumenti cartografici disponibili on line o ricavare le misure dall'estratto di mappa catastale **che nel presente progetto va obbligatoriamente allegato alla scheda di catalogo**

Esempio:

25.6

Esposizione CAE

Indicare la divisione cardinale e la suddivisione successiva, facendo riferimento all'elemento strutturale contenuto nel successivo sottocampo FVPD Denominazione elemento strutturale.

Esempio:

viale, Nord-Sud

Morfologia CAM

Descrizione a testo libero della morfologia dell'area occupata dal bene catalogato.

Esempio:

pianeggiante, in pendio, ecc.

Non è richiesta nel progetto la registrazione dei CARATTERI GEOLOGICI E/O PEDOLOGICI e delle CARATTERISTICHE CLIMATICHE.

3.9 DEFINIZIONE CULTURALE - AU

Vengono registrate le informazioni relative ai soggetti intervenuti nella realizzazione del bene (progetto, costruzione, ampliamento, ecc.) e/o all'ambito culturale di riferimento (ambito, cultura, periodo, ecc.). Il progetto prevede, se è possibile, attribuire il bene ad una persona fisica o giuridica, la redazione del campo *Autore* e la creazione e gestione dell'*Authority File- AUT*. **La compilazione del paragrafo è obbligatoria.**

Esempio di compilazione del paragrafo AUT e ATB

AU - AUTORE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Del Debbio Enrico
AUTA - Dati anagrafici	1891/ 1973
AUTC - Cognome	Del Debbio
AUTO - Nome	Enrico
AUTZ - Sesso	M
AUTL - Luogo di nascita	Carrara
AUTD - Data di nascita	1891/07/12
AUTX - Luogo di morte	Roma
AUTT - Data di morte	1973/05/26
AUTU - Scuola di appartenenza	scuola romana
AUTQ - Qualifica	architetto
AUTH - Sigla per	00000001

Estratto di un Authority File - AUT

3.10 NOTIZIE STORICHE-RE

Repertorio cronologico di tutte le notizie (tanto di carattere generale quanto di carattere specifico) pertinenti al bene catalogato. L'intero paragrafo ha carattere ripetitivo, in quanto deve essere compilato nel suo insieme per ciascuna notizia. È obbligatorio utilizzare il presente paragrafo almeno una volta, in riferimento all'origine della costruzione, all'inaugurazione, o alla fase preminente della costruzione (cfr. normativa). **La compilazione del paragrafo è obbligatoria.**

I dati relativi alla fonte dalla quale è stata desunta la notizia vanno riportati in **Fonte - RENN**. Per le fonti bibliografiche va riportata la sigla per citazione del sottocampo **BIBH-Sigla per citazione** seguita, tra parentesi, dal numero delle pagine. Nel caso in cui la notizia sia stata desunta dal catalogatore, la sigla "n.d.c." deve essere seguita dalla motivazione.

Esempi:

A 1

B 3 (p. 13)

B 1 (pp. 33-37; 40)

Il progetto prevede una ricerca storica-archivistica presso gli enti locali; nel caso non si trovassero informazioni cronologiche, può essere utile verificare negli elenchi dei parchi inaugurati nel 1923 contenuti nel testo di Dario Lupi³. Questa fonte può costituire un termine *post quem* per le datazioni.

³ Sia allegano gli elenchi estratti dal testo di Lupi Dario, *Parchi e Viali della rimembranza*, R. Bemporad e Figlio, Firenze, 1923:

Elenco dei comuni che hanno costituito i comitati per la inaugurazione dei parchi o viali della rimembranza

Elenco dei comuni che hanno inaugurato i parchi o i viali della rimembranza fino a tutto il 15 ottobre 1923.

3.11 PREESISTENZE-PE

Il paragrafo fornisce una sintetica descrizione di eventuali preesistenze che hanno condizionato la realizzazione del bene catalogato e della quale permangono tracce anche labili. La presenza di preesistenze può essere individuabile sia attraverso il permanere di resti di costruzioni inglobate in qualsiasi modo nel bene in esame, sia da elementi di vario genere la cui conformazione attuale può essere stata condizionata da edifici interamente demoliti, da sventramenti, da una precedente rete viaria, da canalizzazioni ecc., di cui attualmente non restano altre tracce.

Esempi:

recinzione del cimitero

tracce di muratura in pietrame misto

In **Ubicazione -PREU** si indica dove sono ubicate le preesistenze prese in considerazione, facendo riferimento alle suddivisioni fisionomico-strutturali e all'eventuale pianta allegata alla scheda riportando, tra parentesi, voci, lettere o numeri utilizzati per contraddistinguere l'area.

3.12 IMPIANTO - MP

Descrivere la conformazione e l'organizzazione dello spazio interno precisandone la suddivisione generale e segnalandone ogni eventuale e specifica peculiarità compositiva e/o funzionale.

IMPIANTO PLANIMETRICO - MPT

Si indica l'impianto planimetrico del bene catalogato. **Nei casi complessi solo per la miglior comprensione dell'organismo, è possibile suddividere il bene in esame in parti cioè in suddivisioni fisionomiche strutturali (intero complesso, parco, viale, giardino, ecc.);** il campo diviene ripetitivo per ognuna di esse. In assenza di disaggregazione è comunque obbligatorio utilizzare il presente campo almeno una volta per l'intera area verde (cfr. normativa). **La compilazione non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.**

MP - IMPIANTO	
MPT - IMPIANTO PLANIMETRICO	
MPTR - Riferimento	giardino
MPTF - Forma	rettangolare
MPT - IMPIANTO PLANIMETRICO	
MPTR - Riferimento	viale
MPT - IMPIANTO PLANIMETRICO	
MPTR - Riferimento	parco
MPTF - Forma	irregolare

PECULIARITA' SCENOGRAFICHE E COMPOSITIVE -MPA

Informazioni riguardanti gli elementi scenografici e compositivi che caratterizzano l'area verde in esame. Qualora questi siano più di uno, il presente campo deve essere ripetuto per ognuno di essi (cfr. normativa).



Parco della Rimembranza a Portofino (Genova)

COLLEGAMENTI INTERNI -MPC

Si descrive come vengono realizzati i percorsi più significativi all'interno dell'area verde in esame e, se in relazione alla morfologia del terreno, come sono realizzati i raccordi tra i dislivelli (porticati, gradinate, terrazzamenti, ecc.). **Se nel parco/viale si individuano scale di collegamento particolarmente significative, si indicano nello specifico paragrafo SC-SCALE (cfr. normativa).**



Collegamenti nel Parco della Rimembranza di Trieste

3.13 FISIONOMIA DELL'AREA VERDE - FV

Le informazioni contenute in questo paragrafo descrivono la conformazione dell'area verde in oggetto. **La compilazione non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto**

STRUTTURA ELEMENTI PRIMARI - FVP

Insieme di dati che individuano e descrivono gli elementi primari, quali giardino, viale, ecc. La suddivisione proposta sarà riutilizzata nei campi simili dei paragrafi successivi e dovrà essere graficizzata schematicamente in una planimetria da allegare come DOCUMENTAZIONE GRAFICA.

Ubicazione - FVPU

L'ubicazione delle suddivisioni fisionomiche viene descritta facendo riferimento alla pianta allegata alla scheda riportando, tra parentesi, voci, lettere o numeri utilizzati per contraddistinguere l'area.

Denominazione elemento strutturale - FVPD

elemento strutturale Si indica la suddivisione fisionomica a cui si fa riferimento (giardino, parco, viale, ecc.).

Forma - FVPF

Viene indicata la forma geometrica dell'elemento.

Superficie - FVPS

Si indica la superficie dell'elemento **in mq.**

FV - FISIONOMIA DELL'AREA VERDE	
FVP - STRUTTURA ELEMENTI PRIMARI	
FVPU - Ubicazione	area ovest (ZONA 1)
FVPD - Denominazione elemento strutturale	giardino
FVPS - Superficie	384
FVP - STRUTTURA ELEMENTI PRIMARI	
FVPU - Ubicazione	area centrale (ZONA 2)
FVPD - Denominazione elemento strutturale	viale
FVPS - Superficie	342
FVP - STRUTTURA ELEMENTI PRIMARI	
FVPU - Ubicazione	area est (ZONA 3)
FVPD - Denominazione elemento strutturale	parco rimembranza
FVPS - Superficie	1208

ESEMPLARI DI RILIEVO - FVE

Insieme di informazioni che localizzano e denominano gli esemplari di rilievo.

Ubicazione - FVEU

Indicazione dell'ubicazione esatta dell'esemplare di rilievo all'interno del bene catalogato facendo riferimento all'eventuale pianta allegata alla scheda riportando, tra parentesi, eventuali voci, lettere o numeri utilizzati per contraddistinguere l'area (far riferimento alla suddivisione dell'area proposta nel paragrafo FVP).

Denominazione - FVED

Si elencano di seguito le specie vegetali che concorrono alla composizione dell'elemento strutturale (cfr. normativa).

FVE - ESEMPLARI DI RILIEVO	
FVED - Denominazione	ROSACEE/ Prunus laurocerasus/ Abs./ ml 70/ lauroceraso/ A
FVE - ESEMPLARI DI RILIEVO	
FVED - Denominazione	AQUIFOLIACEAE/ Ilex aquifolium L./ Csp./ N.1/ agrifoglio/ B
FVE - ESEMPLARI DI RILIEVO	
FVED - Denominazione	BERBERIDACEAE/ Nandina domestica/ Csp./ N. 2/ nandina/ C
FVE - ESEMPLARI DI RILIEVO	
FVED - Denominazione	ROSACEE/ Prunus cerasifera Pissardii/ Arb. / N. 19/ amolo/ D
FVE - ESEMPLARI DI RILIEVO	
FVED - Denominazione	ROSACEE/ Crataegus monogyna/ Abs./ ml 58/ biancospino/ E
FVE - ESEMPLARI DI RILIEVO	
FVED - Denominazione	TAXACEAE/ Taxus baccata/ Arb./ N. 3/ tasso/ F
FVE - ESEMPLARI DI RILIEVO	
FVED - Denominazione	TILIACEE/ Tilia/ Arb./ N. 22/ tiglio/ G

Per eventuale supporto all'individuazione delle specie, inviare documentazione fotografica all'indirizzo email ic-cd.grandeguerraparchi@beniculturali.it.

Se possibile, allegare in DOCUMENTAZIONE GRAFICA – DRA uno schema delle specie arboree utilizzando come base un'immagine creata da google map, l'estratto catastale o una planimetria schematica dell'area.

Motivazione della rilevanza - FVEM

Si indica, qualora esistente, una **particolare rilevanza relativa alla specie citata**. In riferimento agli alberi dedicati ai caduti, specificare “*albero a ricordo del caduto della grande guerra*”.

3.14 SISTEMA FONTANIERO - FO

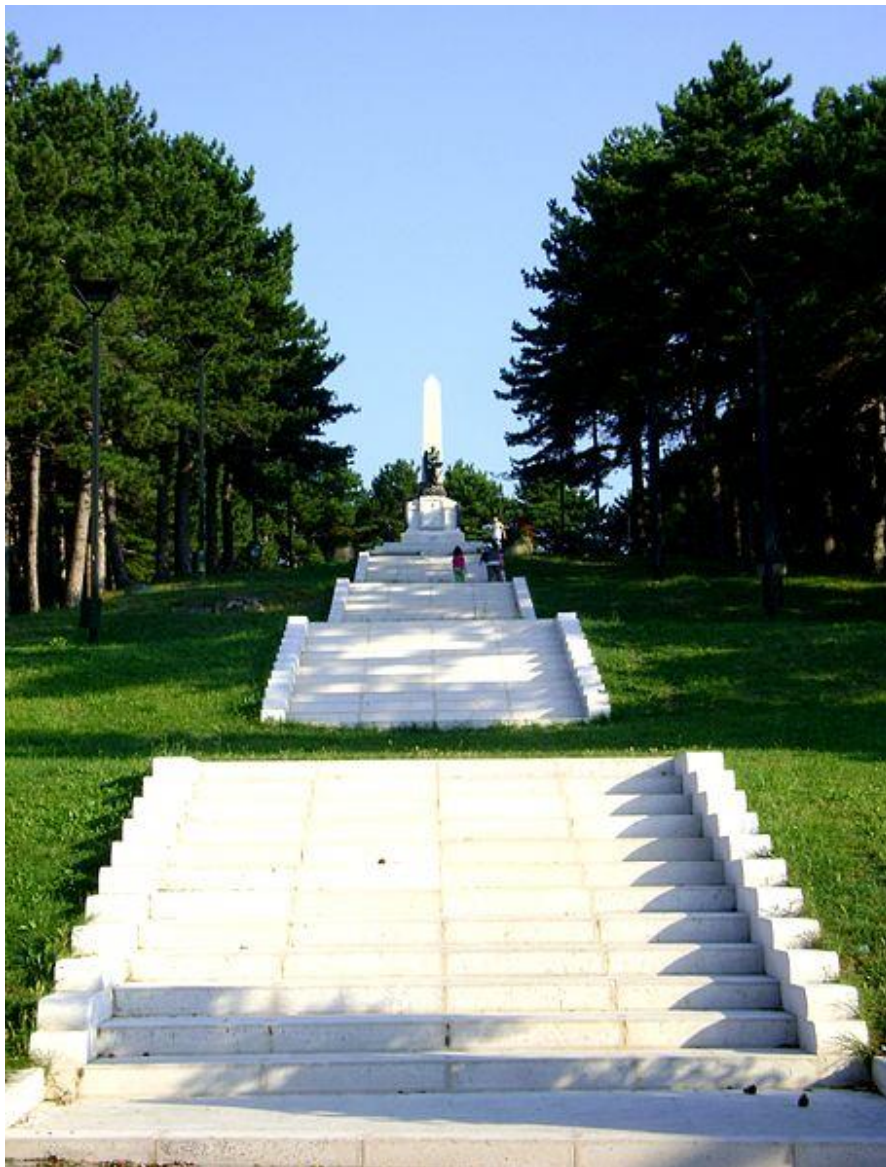
Nel paragrafo si trovano campi utili per registrare indicazioni e dati di carattere tipologico, morfologico e tecnico relativi al sistema con cui le acque sono distribuite; per il progetto è utile registrare presenze di fontane.



Fontana nel Parco della Rimembranza di Gorizia

3.15 SCALE - SC

Indicazioni e dati che analizzano gli impianti strutturali fissi a gradini intesi ad assicurare i collegamenti verticali quali gradinate, scale, rampe, ecc. se significativi, altrimenti vanno registrati in COLLEGAMENTI INTERNI (cfr. normativa).



Scalinata nel Parco della Rimembranza a Torricella Peligna (CH)

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza**
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza



Scalinata nel Parco della Rimembranza di Impruneta (FI).

3.16 RECINZIONI E CANCELLI - RC

Informazioni relative ai diversi tipi di recinzioni e cancelli particolarmente significativi presenti all'interno del bene catalogato.



Parco della Rimembranza di Tribano (PD)

3.17 IMPIANTI TECNICI DI INTERESSE STORICO - IM

Indicazioni relative ad impianti o sistemi tecnici eventualmente **presenti nella struttura originaria** dell'area verde o inseriti in fasi successive di trasformazione o di utilizzo della stessa, purché di interesse storico (impianti idrico, sanitario, ecc.).

3.18 PAVIMENTAZIONI - PV

Informazioni che descrivono dal punto di vista morfologico quelle pavimentazioni che abbiano particolare rilevanza tipologica o formale (cfr. normativa)

3.19 EDIFICI O MANUFATTI - MD

Si esaminano i manufatti e gli edifici presenti nel complesso. In **Ubicazione - MDTU** va indicata posizione nell'ambito del bene, facendo riferimento alle eventuali suddivisioni fisionomico-strutturali individuate in precedenza nel paragrafo *FISIONOMIA DELL'AREA VERDE – FV* e riportate nella pianta allegata.

Gli edifici e i manufatti particolarmente significativi saranno oggetto di catalogazione con schede A, ma vanno comunque citati in questo paragrafo con descrizione sommaria, compilando solo i sottocampi *Ubicazione - MDTU* e *MDTT-Tipo*.

Se sono stati già schedati in SIGECweb per il collegamento con la scheda PG, procedere come indicato nel paragrafo *RELAZIONI – RV*.



Ingresso monumentale al Viale della Rimembranza di Carmignano (Sant'Urbano, PD)

3.20 ELEMENTI DECORATIVI - DE

Informazioni che segnalano la presenza di eventuali elementi decorativi caratterizzanti il bene catalogato (ad esclusione di quelli strettamente botanici) quali sculture, monumenti ai caduti, ecc.

In **Ubicazione- DECU** si indica se i campi successivi si riferiscono all'intera area o ad eventuali parti di essa, facendo riferimento alle eventuali suddivisioni fisionomico-strutturali individuate in precedenza nel paragrafo *FISIONOMIA DELL'AREA VERDE – FV* e riportate nella pianta allegata.

La compilazione del paragrafo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.

Gli elementi di particolare pregio artistico sono oggetto di schedatura con modelli OA e/o RA, ma vanno comunque citati in questo paragrafo con descrizione sommaria.

Se sono stati già schedati in SIGECweb per il collegamento con la scheda PG, procedere come indicato nel paragrafo *RELAZIONI – RV*.



Parco della Rimembranza di San Ginesio (MC)

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza**
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza



Parco della Rimembranza di Gorizia (PD), resti del tempietto circolare con cupola innalzato su progetto di Enrico Del Debbio realizzato nel 1929 e fatto saltare in aria nella notte del 12 agosto 1944 da parte di slavi collaborazionisti con il consenso degli occupanti nazisti.



Il tempio circolare nel Parco della Rimembranza di Gorizia in una foto d'epoca

3.21 ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI – LI

Informazioni sulla presenza di lapidi, di stemmi o di iscrizioni che abbiano attinenza alla costruzione o alla storia dell'edificio. All'interno del progetto è particolarmente significativo rilevare i nomi dei caduti attraverso i quali è possibile il riscontro con l'Albo d'oro e creare relazioni con ulteriori fonti utili a ricostruire la storia degli uomini che persero la vita nel conflitto. Per questa serie di ragioni la rilevazione dei nomi è particolarmente significativa e importante negli obiettivi complessivi del progetto. **La compilazione del paragrafo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.**

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI - LSI

Dati che individuano e descrivono l'elemento o gli elementi presi in esame. Il campo è ripetitivo per ogni iscrizione lapide o stemma. Tali oggetti in questo paragrafo vanno descritti sommariamente, anche se verranno schedati separatamente con le schede di catalogo OA e RA.

Se sono beni già schedati in SIGECweb, per il collegamento con la scheda PG, procedere come indicato nel paragrafo *RELAZIONI – RV*.

Ubicazione - LSUI

Va indicata l'ubicazione dell'oggetto preso in considerazione, facendo eventualmente riferimento alla pianta allegata alla scheda riportando, tra parentesi, voci, lettere o numeri utilizzati per contraddistinguere l'area.

Genere - LSIG

Indicare il genere dell'oggetto a cui si fa riferimento (*iscrizione, lapide, stemma*).

Tipo – LSIT

Inserire la Descrizione sintetica del tipo di iscrizione, lapide o stemma

Esempi:

iscrizione su targa dedicatoria rettangolare apposta su albero

cippo al piede dell'albero di forma tronco-conica

lapide rettangolare con volute laterali

Trascrizione del testo LSII

Si riportano qui le iscrizioni nella loro integrità (compreso l'uso delle maiuscole e della punteggiatura) indicando gli “a capo” con una “/”, evitando tanto gli scioglimenti delle abbreviazioni quanto le integrazioni. I nomi devono essere riportati nel sottocampo LSII secondo le consuete norme di trascrizione delle iscrizioni

Esempio: *SOLDATO/ MOISO EDOARDO/ FU CARLO /CLASSE 1885/ GUERRA 1915-1918.*

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza**

Tecnica - LSIC

Termine o locuzione che indica la tecnica con cui è stato realizzato l'oggetto (es. *incisa/o, scolpita/o, ecc.*).

Materiali - LSM

Termine o locuzione che indica il materiale di cui è costituito l'oggetto. In presenza di materiali diversi si utilizzerà la ripetitività del sottocampo (es. *marmo, metallo, ottone, ecc.*)



Iscrizione su targa



Iscrizione su cippo



Lapide sull'arco d'ingresso con iscrizione

3.22 STATO DI CONSERVAZIONE – CO

Dare informazioni sullo stato di integrità e leggibilità, considerato in rapporto alla condizione originaria. **La compilazione del paragrafo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.**

Per il progetto è utile segnalare a seguito del sopralluogo e dell'analisi storica se il parco/viale:

- conserva ancora l'originaria connotazione e denominazione
- ha perso l'originaria connotazione ma ha conservato gli alberi
- ha perso l'originaria connotazione e ha conservato solo alcuni alberi o nessuno
- non presenta più alberi ma l'area conserva la sua originaria denominazione

In questo paragrafo vanno segnalati eventuali restauri incongrui, per le cui specifiche si rimanda al paragrafo RESTAURI- RS.

Qualora sia necessario disaggregare le informazioni (parco, viale, alberi, cippi, targhe, ecc.), il presente paragrafo va compilato utilizzando la ripetitività del campo strutturato STC-*Stato di conservazione*.

3.23 RESTAURI - RS

Annotare gli interventi di riqualificazione sul parco/viale e/o sugli elementi del parco/viale (monumenti, cippi, lapidi, ecc.). Il campo RST è ripetitivo, per registrare eventuali diversi interventi di restauro effettuati nel corso del tempo, da riportare seguendo un **ordine cronologico inverso, dal più recente al più remoto** (cfr. normativa). **La compilazione del paragrafo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.**



Viale della Rimembranza di Sant'Arcangelo di Romagna (RN),
restauro effettuato sugli elementi del viale monumentale (2014)

3.24 UTILIZZAZIONI -US

Informazioni relative all'uso del bene catalogato dalla sua destinazione originaria fino al momento attuale. I vocabolari dei campi *USAD - Uso* e *USOD - Uso* sono stati integrati con nuovi termini per permettere la corretta definizione rispettivamente dell'USO ATTUALE e dell'USO STORICO dei Parchi e Viali della rimembranza e/o delle loro parti nel corso del tempo. **La compilazione del paragrafo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.**

Vocabolario aperto

giardino della villa

giardino privato

giardino pubblico

parco privato

parco pubblico

piazza

viale privato

viale pubblico

villa comunale



Parte del Parco della Rimembranza di Piovà Massaia (AT) qualificato come piazza

3.25 CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI – TU

CONDIZIONE GIURIDICA - CDG

Informazioni sulla condizione giuridica del bene. La compilazione del campo è obbligatoria (cfr. normativa). **La compilazione del paragrafo è obbligatoria.**

PROVVEDIMENTI DI TUTELA - NVC

Informazioni specifiche relative ai provvedimenti di tutela nazionali e internazionali che interessano il bene (cfr. normativa). **La compilazione del campo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.**

Esempi:

DLgs n. 42/2004, art.10

DLgs n. 42/2004, art.12

DLgs n. 42/2004, art.50

Ecc.

MUTAMENTI TITOLARITÀ/POSSESSO/DETTENZIONE - ALN

Registrare solo le indicazioni relative ad eventi che abbiano determinato **mutamenti della condizione materiale** come *danneggiamento, distruzione, distruzione per evento naturale*, ecc. (cfr. normativa).

STRUMENTI URBANISTICI - STU

Indicazioni relative ai piani regolatori generali e particolareggiati ed ai piani paesaggistici che interessano il bene catalogato.

Esempio:

PTP1-E/ 3.3 zona di tutela D

3.26 FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO - DO

Vengono registrate informazioni relative alla documentazione di corredo (immagini, disegni e rilievi, cartografia, fonti e documenti, referenze bibliografiche, ecc.)

I singoli file immagine non dovranno superare le dimensioni fisiche di 5 MB; il documento originario completo, anche di ampiezza superiore ai 5 MB, sarà conservato presso l'ente schedatore (o l'archivio indicato).

Per il codice identificativo del documento (**FNTI**) utilizzare una sequenza numerica o alfanumerica, nella quale, a seconda delle situazioni e delle necessità, si può fare riferimento alla codifica dell'archivio locale, al soggetto responsabile dell'attività di catalogazione o ad altro Ente pubblico o privato, al codice univoco che identifica la scheda a cui il documento si riferisce, ecc. Questa stessa sequenza va utilizzata, quando possibile, per nominare anche il file digitale, in caso di documentazione allegata. Nel codice non devono essere presenti segni di interpunzione (punto, virgola, punto e virgola, due punti, ecc.) o spazi, per motivi legati alla gestione del formato digitale di trasferimento ICCD che consente il corretto collegamento fra la scheda e la documentazione

Per ulteriori specifiche si rimanda all'*Appendice V- Indicazioni per il trattamento tecnico dei documenti multimediali da allegare alla scheda di catalogo.*

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA – FTA

Informazioni sulla documentazione fotografica relativa al bene in esame. **La compilazione del paragrafo è obbligatoria.**

Per una corretta descrizione del bene, si consiglia di inserire delle viste generali dell'area e le foto degli elementi naturali, decorativi, architettonici più significativi.

In questo paragrafo è possibile allegare anche immagini storiche, specificando la collocazione e se possibile la data o comunque un riferimento cronologico.

Si ricorda che per le necessità legate alla diffusione dei dati catalografici sul web, verrà resa disponibile per la consultazione pubblica la prima immagine registrata nel campo FTA.

In **Note - FTAT** far riferimento all'eventuale pianta allegata alla scheda riportando, tra parentesi, voci, lettere o numeri utilizzati per contraddistinguere il cono ottico.

Esempio: *vista da nord-est (foto 2)*

Data la vastità di alcuni parchi e viali, si consiglia di inserire **massimo 5 foto in formato jpg min 640x480 e max 1280 x (1280)** e di allegare la restante documentazione fotografica prodotta durante il sopralluogo nel paragrafo FONTI E DOCUMENTI creando un unico documento in formato pdf.

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza**
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza



Parco della Rimembranza di Seravezza (LU), foto attuale e foto storica
Fonte: http://www.prolocoseravezza.it/Foto/monumenti_seravezza_parco_della_rimembranza.jpg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA – DRA

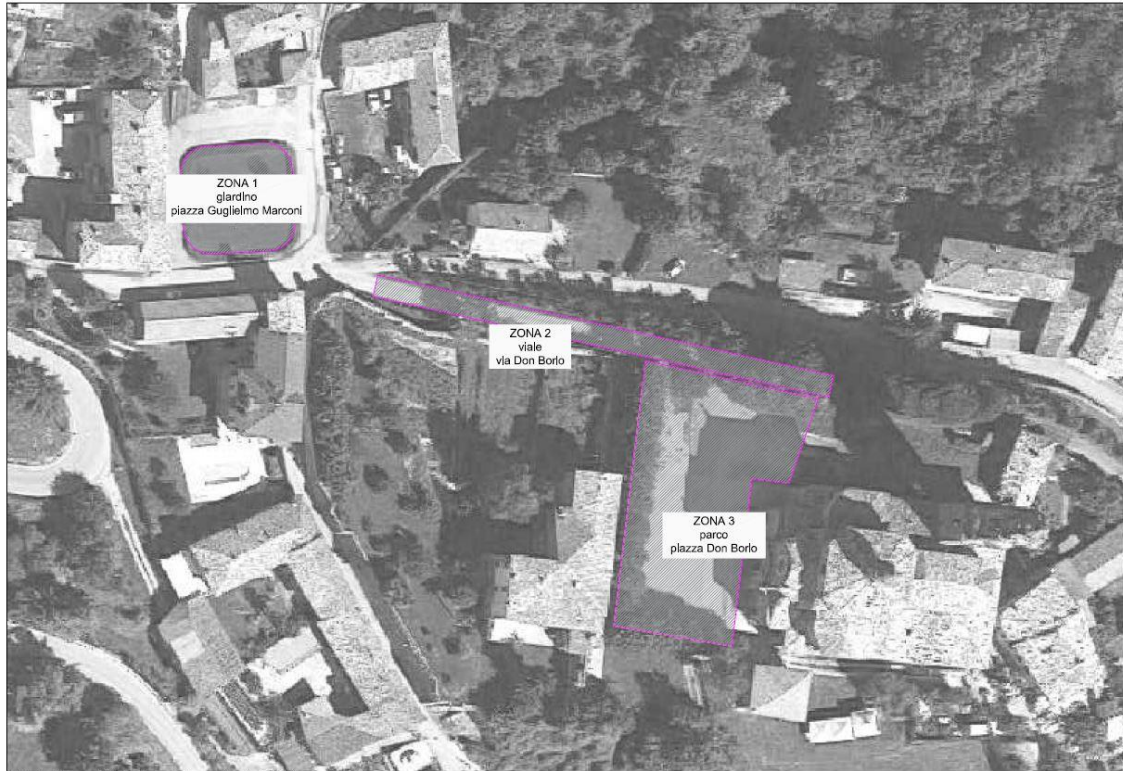
Informazioni sulla documentazione grafica e cartografica relativa al bene in esame. Per questa tipologia di documentazione è possibile utilizzare diversi formati (dxf, dwg, dgn, tiff, pdf); si consiglia l'utilizzo del formato pdf per contenere le dimensioni del file. **La compilazione del paragrafo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.**

Il progetto prevede l'inserimento dei seguenti allegati:

Descrizione allegato	basi da utilizzare	Termine da inserire in DRAT-Tipo
planimetria con evidenziata l'ubicazione del parco/viale nel contesto urbano o extraurbano	foto aerea, carta tecnica regionale, carta topografica, ecc.	<i>inquadramento territoriale</i>
mappa catastale con evidenziate le particelle/l'area del parco/viale	estratto dall'Agenzia delle Entrate o da Sistemi Informativi Territoriali a livello comunale, provinciale o regione (a scala adeguata in base all'estensione dell'area)	<i>estratto di mappa catastale</i>
mappa con la delimitazione del parco/viale	Foto aerea, estratto di mappa, planimetria, ecc. (a scala adeguata in base all'estensione dell'area)	<i>cartografia con delimitazione dell'area</i> <i>foto aerea con delimitazione dell'area</i> <i>planimetria con delimitazione dell'area</i>
mappa con i coni ottici per la corrispondenza con la documentazione fotografica inserita	foto aerea, carta tecnica regionale, planimetria, ecc.	<i>mappa delle prese fotografiche</i>
mappa dell'eventuale suddivisione dell'area in parti/zone richiamate del paragrafo FISIONOMIA DELL'AREA VERDE – FV	foto aerea, carta tecnica regionale, planimetria, ecc.	<i>mappa delle suddivisioni fisionomiche-strutturali</i>
planimetria schematica con indicazione delle specie botaniche elencate in FVED <i>N.B. se reperita in fase ricerca o se realizzabile sulla base dell'estensione del parco e delle specie rilevate</i>		<i>planimetria con simbologia botanica</i>

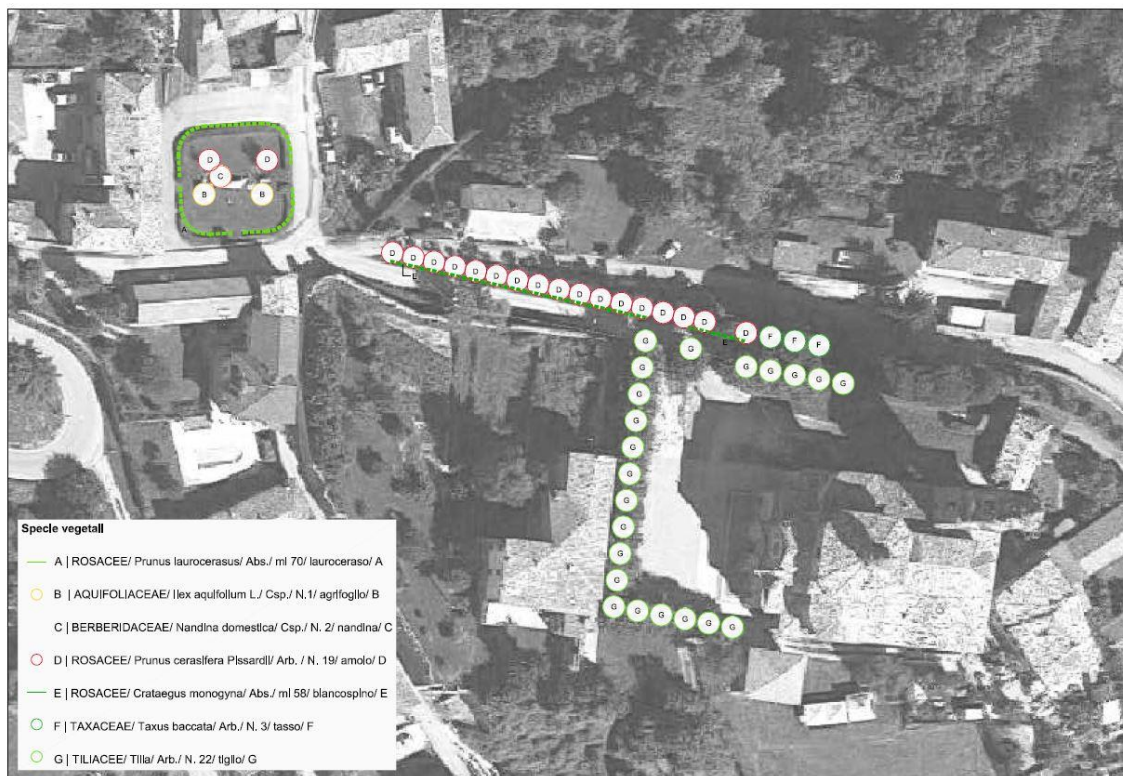
Potranno essere allegati ulteriori documenti grafici elaborati o rinvenuti in fase di ricerca, come piante, planimetrie, ecc.

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza**



Planimetria con individuazione delle aree | scala 1:500 | arch. Alice Vergano

Esempio di planimetria con suddivisione in zone richiamate del paragrafo FISIONOMIA DELL'AREA VERDE



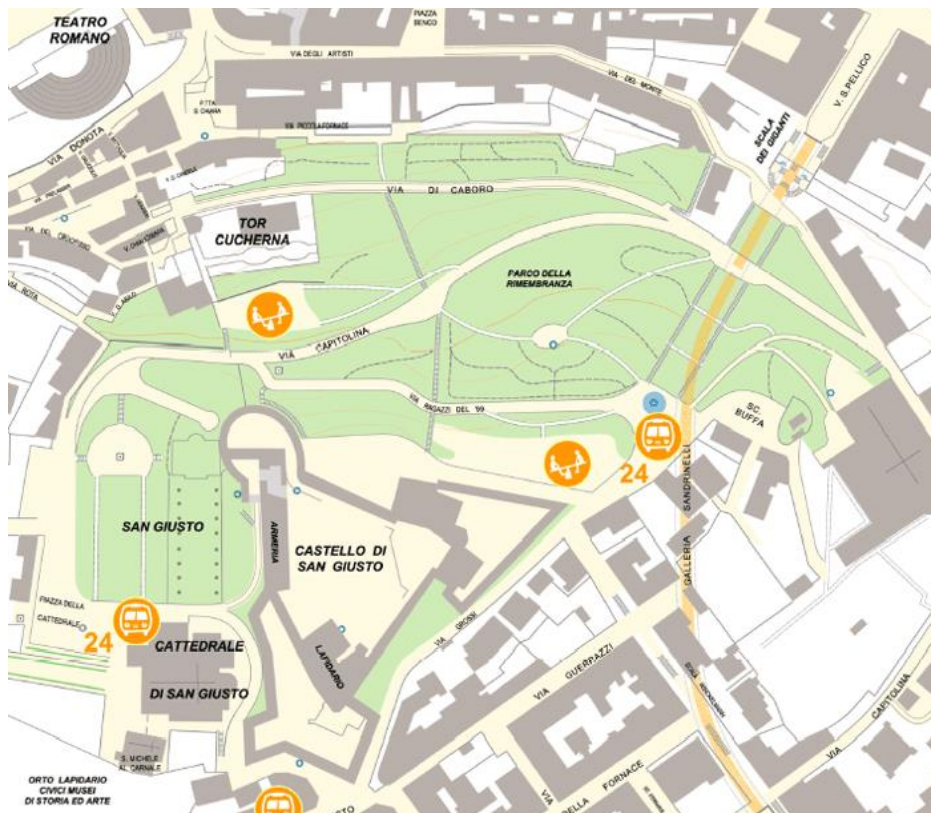
Planimetria con Simbologia Botanica | scala 1:500 | arch. Alice Vergano

Esempio di planimetria con simbologia botanica richiamata nel paragrafo IMPIANTO - MP

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembrancha**
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembrancha



Planimetria del progetto di riqualificazione del Parco delle Rimembranze di Fidenza
Fonte: <https://fidenza-luoghi.blogspot.com/2019/05/riqualificazione-del-parco-delle.html>



Mappa del colle San Giusto a Trieste con indicazione del Parco della Rimembrancha: può essere utilizzata come base per elaborazioni grafiche
Fonte: <http://verdepubblico.comune.trieste.it/giardini-storici/parco-della-rimembrancha-e-colle-di-san-giusto/>

FONTI E DOCUMENTI - FNT

Informazioni su fonti e documenti editi e inediti relativi al bene in esame. Il campo è ripetitivo perché ogni documento va indicato singolarmente, **seguendo un ordine cronologico inverso, dal più recente al più remoto**. Per questa tipologia di documentazione dovrà essere utilizzato il formato elettronico pdf. *La compilazione del paragrafo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto.*

Il progetto prevede l'inserimento dei seguenti allegati:

Descrizione allegato	Termine da inserire in DRAT-Tipo
schede storiche e le schede obsolete eventualmente redatte in passato per il bene in esame	<i>scheda cartacea</i>
relazione storica elaborata dal catalogatore	<i>relazione storica integrativa</i>
immagini del sopralluogo non inserite paragrafo FTA	<i>documentazione fotografica integrativa</i>

Potranno essere allegati ulteriori documenti rinvenuti in fase di ricerca, come atti, relazioni storiche, relazioni di restauro, ecc.

BIBLIOGRAFIA - BIB

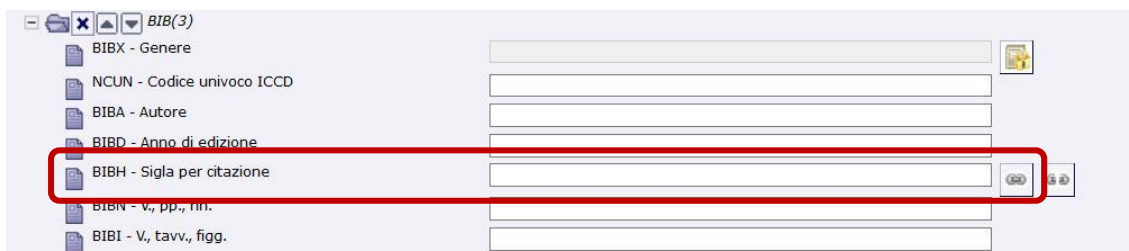
È possibile inserire le informazioni relative alla bibliografia che riguarda il bene catalogato facendo riferimento ad una specifica *scheda di Authority file – BIB* (cfr. normativa).

La compilazione del paragrafo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto per registrare le fonti dei dati inseriti.

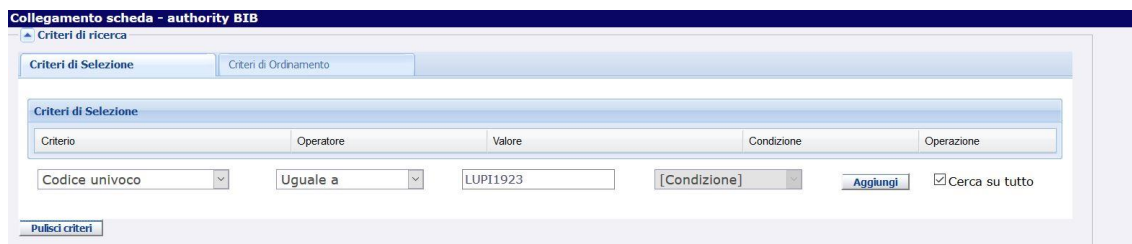
Per il testo di Dario Lupi⁴ è stata realizzata una scheda BIB a cura di ICCD; il catalogatore potrà crearne una copia che utilizzerà poi come file authority da collegare alle proprie schede.

CREARE UNA COPIA DEL FILE DI AUTHORITY BIB

Cliccare sul tasto “catenella” di fianco al campo *BIBH – Sigla per citazione*.



Compilare i “Criteri di selezione”: selezionare in “Criteri” *Codice univoco*, in “Operatore” *Uguale a*, inserire come valore LUPI1923, cliccare su “Aggiungi” e selezionare “Cerca su tutta la banca dati”.



Cliccare “Cerca”: comparirà l’abstract della scheda BIB 3.00 “Parchi e viali della rimembrancha” con identificativo LUPI1923 creato da ESC- Ente schedatore: ICCD nell’attività ICCD_IMPORT_MODI_GG_1.

primi precedenti successivi ultimi (1 - 4 di 95274)					
N.	Identificativo	Abstract	Attività	Tipo	Operazioni
1	LUPI1923	Parchi e viali della rimembrancha	ICCD_IMPORT_MODI_GG_1	BIB 3.00	Selezione Visualizza

⁴ Lupi Dario, *Parchi e viali della rimembrancha*, R. Bemporad e Figlio, Firenze, 1923.

**Narrando i territori della Grande Guerra
attraverso i monumenti, le lapidi, i parchi e i viali della rimembranza**
Linee guida per la catalogazione con PG dei Parchi e Viali della Rimembranza


In “Operazioni” cliccare “Visualizza”: comparirà la scheda BIB in anteprima. Verificare che sia la scheda corretta prima di cliccare su “Seleziona”. La scheda in esame è quella sotto riportata, in cui compare **ESC – Ente schedatore: ICCD**.

BIB 3.00 LUPI1923: Parchi e viali della rimembranza

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	BIB
ESC - Ente schedatore	ICCD
ECP - Ente competente	ICCD
BI - BIBLIOGRAFIA	
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBA - Autore	Lupi Dario
BIBF - Tipo	monografia
BIBG - Titolo libro o rivista	Parchi e viali della rimembranza
BIBL - Luogo di edizione	Firenze
BIBZ - Editore	R. Bemporad e Figlio
BIBD - Anno di edizione	1923
BIBH - Sigla per citazione	LUPI1923
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2019
CMPN - Nome	Musetti, Valentina
FUR - Funzionario responsabile	ICCD

In “Operazioni” cliccare “Seleziona”; il sistema chiederà di duplicare il file authority: cliccare su Sì.

Attenzione

 L'ente schedatore della scheda di catalogo e del file di authority selezionato devono coincidere. Creare una copia del file di authority con codice ESC uguale a quello della scheda di catalogo?

Nella finestra che si aprirà, nei campi ECP ed ESC compariranno i codici relativi agli enti di riferimento dell'attività in cui si sta schedando (es. S81); il **catalogatore dovrà solo compilare il campo BIBH** inserendo una sigla ossia un codice identificativo, numerico o alfanumerico, che individuerà il riferimento bibliografico (il testo di Dario Lupi) in mondo univoco nell'ambito locale (la Soprintendenza); ad es. “S81_LUPI” (il codice può avere una lunghezza massima di 8 caratteri).

ECP

ESC

BIBH

Visualizzazione:

Cliccare su “Copia scheda”: il sistema creerà una copia della scheda identica a quella di partenza tranne per ESC- Ente schedatore, ECP - Ente competente e BIBH.

Per collegare il file authority duplicato alla scheda PG, cliccare su “Collega”.

CITAZIONE COMPLETA - BIL

Nel caso in cui non vengano redatte le schede di Authority BIB-bibliografia, per le citazioni bibliografiche deve essere compilato il campo **Citazione completa – BIL** seguendo le indicazioni da normativa; il campo, ripetitivo per indicare ogni singola citazione, è utile anche per la registrazione della sitografia (*cfr. Appendice III: Indicazioni per le citazioni bibliografiche e la sitografia*).

La compilazione del campo non è obbligatoria per il controllo formale ma necessaria ai fini del progetto per registrare le fonti dei dati inseriti.

Esempio monografia:

Gastone Fara, La collina della memoria: il Parco della Rimembranza di Torino, Rivoli, 2015, pp. 32-33.

Esempio contributo su Internet:

<http://www.palazzospinelli.org/architetture/scheda.asp?offset=1770&ID=2821>
(consultazione: 2019/06/05).

Esempio contributo in periodico:

Ferrari Oreste, La catalogazione dei beni culturali, in Bollettino d'Arte, n. 3-4 (1972), pp. 224-229.

3.27 ACCESSO AI DATI - AD

In questo paragrafo vengono registrate le indicazioni per la diffusione pubblica dei dati catalografici sul web. **La compilazione del paragrafo è obbligatoria**

- Per proprietà pubblica o di ente religioso ad uso pubblico selezionare il valore **1 dati liberamente accessibili**
[le informazioni contenute nella scheda possono essere liberamente consultate da chiunque]

- Per proprietà privata selezionare **2> scheda di bene di proprietà privata**
[la scheda contiene dati riservati che per motivi di privacy on è opportuno divulgare]

3.28 COMPILAZIONE

Vengono registrate le informazioni relative:

- alla prima elaborazione della scheda di catalogo (redazione e verifica scientifica)
- eventuali successive operazioni di informatizzazione, aggiornamento e revisione.

Tali informazioni riguardano in particolare le date in cui le attività sono state svolte e i soggetti responsabili dei contenuti (cfr. normativa). **La compilazione del paragrafo è obbligatoria.**

3.29 ANNOTAZIONI

Note aggiuntive, a testo libero, relative ad informazioni che non è stato possibile inserire in campi specifici del tracciato della scheda. In particolare, in questo campo possono essere recuperate informazioni provenienti da schede pregresse per le quali non sia stato possibile effettuare il trasferimento nel tracciato della scheda aggiornato.

APPENDICI

Appendice I: Note di carattere redazionale

Appendice II: Note per le indicazioni cronologiche

Appendice III: Indicazioni per le citazioni bibliografiche e la sitografia

Appendice V: Indicazioni per il trattamento tecnico dei documenti multimediali da allegare alla scheda di catalogo

Appendice VI: MicroManuale per il geocoding

Appendice VIII: MicroManuale per la georeferenziazione dei Parchi e Viali della Rimembranza – PG 3.00

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'indirizzo:

ic-cd.grandeguerraparchi@beniculturali.it
